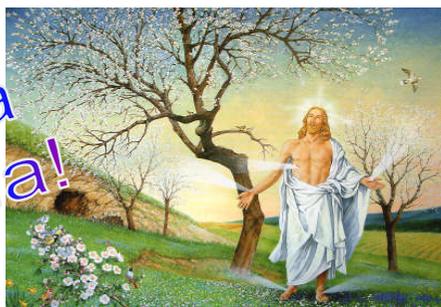


IL CREDO DEI CHIAMATI

- * Noi crediamo che Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto (cf Ef 1,4).
- * Noi crediamo che quelli che Egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo (Rm 8,29).
- * Noi crediamo che Dio ci ha scelti fin dal seno materno, ci ha chiamati con la sua grazia e si compiace di rivelare a noi suo Figlio, perché lo annunziamo (Gal 1,15-16).
- * Noi crediamo che Egli ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa non in base alle nostre opere, ma in base alla sua grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità (1 Tm 1,9).
- * Noi crediamo che Gesù Cristo ci ha stimati degni di fiducia chiamandoci al suo servizio (1 Tm 1,12).
- * Noi crediamo di essere apostoli per vocazione, servi di Cristo Gesù, prescelti per annunciare il Vangelo di Dio (Rm 1,1).
- * Considerando la nostra chiamata, noi crediamo che Dio ha scelto ciò che è debole per confondere i forti, affinché la nostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio (1 Cor 1,27;25).
- * Noi crediamo che a ciascuno Dio ha dato una manifestazione dello Spirito per l'utilità comune (1 Cor 12).
- * Noi crediamo di doverci comportare in maniera degna della vocazione che abbiamo ricevuto: con tutta umiltà, mansuetudine e pazienza, cercando di crescere in ogni cosa verso di Lui (Ef 4,1-2).
- * Noi crediamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno (Rm 8,28).
- * Noi crediamo a colui che in tutto ha potere di fare molto di più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la sua potenza che già opera in noi (Ef 3,20).
- * Noi crediamo che colui che ha iniziato in noi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù, perché colui che ci ha chiamati è fedele (Fil 1,6;1 Ts 5,24).



APRITI!

a cura di P. Vincenzo Di Blasio

Via Vincenzo Monti n.3 - 00152 ROMA Tel 06/5817817-Fax 06/58335571

E-mail: padrevincenzo@virgilio.it / www.piccolamissionesordomuti.info

Eventuali offerte: CCP: Piccola Missione per i Sordomuti n.27893403 (per Apriti!)



APRITI!

- M. A. S. -

MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI

Notiziario dell'Assistente Ecclesiastico Nazionale

«VINCERE IL MALE CON IL BENE»

"Il buon Dio perdonerà solamente coloro che avranno perdonato: è la legge. I santi *-spiega il Santo Curato d'Ars* nei suoi 'Scritti'- non nutrono né odio, né astio; essi perdonano tutto, anzi, ritengono sempre di meritare, per le offese che hanno arrecato al buon Dio, molto di più del male che viene loro fatto.

I cattivi cristiani, invece, sono vendicativi. Quando si odia il proprio prossimo, Dio ci restituisce questo odio: è un atto che si ritorce contro di noi.

Un giorno dicevo ad una persona: 'Ma allora non desidera andare in paradiso, dato che non vuole vedere quell'uomo!', 'Oh, sì che voglio andarci, tuttavia cercheremo di stare lontani l'uno dall'altro, in modo da non vederci'.

Non avranno di che preoccuparsi, poiché la porta del paradiso è chiusa all'odio.

In paradiso non esiste il rancore.

Per questo, i cuori buoni e umili, che sopportano le ingiurie e le calunnie con gioia o indifferenza, cominciano a godere del loro paradiso in questo mondo; coloro, invece, che serbano rancore sono infelici: hanno l'espressione preoccupata ed uno sguardo che sembra divorare ogni cosa attorno a sé.

Ci sono persone che, in apparenza devote, se la prendono per la minima ingiuria, per la più piccola calunnia. Si può essere santi da fare miracoli ma, se non si ha la carità, non si andrà in paradiso.

L'unico modo per spazzare il demonio, quando questi suscita in noi sentimenti di odio verso coloro che ci fanno del male, è pregare subito per loro.

Ecco come si riesce a vincere il male con il bene, ed ecco cosa significa essere santi".



Suor Maria della Visitazione (Margherita Bosso)

Suora sordomuta
[Testimoni](#)

Margherita Bosso, originaria di Benevagienna (Cuneo), entrò con il nome di Suor Maria della Visitazione fra le Suore sordomute del Cuore di Maria, congregazione fondata a Torino nel 1848 da Padre Luigi Anglesio, su desiderio del suo illustre predecessore San Giuseppe Benedetto Cottolengo. Come egli aveva profetizzato: "Questa bambina avrà qualcosa di buono e non morir semplicemente sordomuta" accarezzandola dolcemente.

La sua vita fu molto esemplare e zelante nell'umile servizio claustrale ed infine morì in odore di santità. Questa congregazione delle suore sordomute è considerata la prima società religiosa formata dalle stesse sordomute nella storia italiana dei sordi.

Tratto dal sito
www.santiebeati.it



Il Messaggio del Papa

per la Giornata delle comunicazioni sociali 2010 dedicato ai sacerdoti e alla pastorale nell'era digitale

Guarda in particolare ai sacerdoti e alle potenzialità pastorali insite nei nuovi media il Messaggio di Benedetto XVI per la 44.ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali. Il tema per il 2010, reso noto oggi (24 gennaio 2010 Festa di S. Francesco di Sales), ha per titolo "Il sacerdote e il ministero pastorale nel mondo digitale. I nuovi media al servizio della Parola". Con questa riflessione, spiega la nota di presentazione ufficiale, si invitano i sacerdoti a considerare i nuovi media "come una possibile grande risorsa per il loro ministero al servizio della Parola" e si incoraggiano "affinché affrontino le sfide che nascono dalla nuova cultura digitale". "Se conosciuti e valorizzati adeguatamente", prosegue il comunicato, i mezzi di comunicazione digitali "possono offrire ai sacerdoti e a tutti gli operatori pastorali una ricchezza di dati e di contenuti che prima erano di difficile accesso, e facilitano forme di collaborazione e di crescita di comunione impensabili nel passato".

Grazie ai nuovi media, si afferma ancora, "chi predica e fa conoscere il Verbo della vita può raggiungere con parole suoni e immagini - vera e specifica grammatica espressiva della cultura digitale - persone singole e intere comunità in ogni continente, per creare nuovi spazi di conoscenza e di dialogo giungendo a proporre e a realizzare itinerari di comunione". Se "usati saggiamente, con l'aiuto di esperti in tecnologia e cultura delle comunicazioni, i nuovi media - conclude la nota - possono così diventare per i sacerdoti e per tutti gli operatori pastorali un valido ed efficace strumento di vera e profonda evangelizzazione e comunione".

-RADIO VATICANA-

DAL MESSAGGIO DELLA GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI 2009

ESORTAZIONE AI GIOVANI LAICI CATTOLICI

...Vorrei concludere questo messaggio **rivolgendomi, in particolare, ai giovani cattolici, per esortarli a portare nel mondo digitale la testimonianza della loro fede.** Carissimi, sentitevi impegnati ad introdurre nella cultura di questo nuovo ambiente comunicativo e informativo i valori su cui poggia la vostra vita! Nei primi tempi della Chiesa, gli Apostoli e i loro discepoli hanno portato la Buona Novella di Gesù nel mondo greco romano: come allora l'evangelizzazione, per essere fruttuosa, richiese l'attenta comprensione della cultura e dei costumi di quei popoli pagani nell'intento di toccarne le menti e i cuori, così ora l'annuncio di Cristo nel mondo delle nuove tecnologie suppone una loro approfondita conoscenza per un conseguente adeguato utilizzo. A voi, giovani, che quasi spontaneamente vi trovate in sintonia con questi nuovi mezzi di comunicazione, spetta in particolare il compito della evangelizzazione di questo "continente digitale". Sappiate farvi carico con entusiasmo dell'annuncio del Vangelo ai vostri coetanei! Voi conoscete le loro paure e le loro speranze, i loro entusiasmi e le loro delusioni: il dono più prezioso che ad essi potete fare è di condividere con loro la "buona novella" di un Dio che s'è fatto uomo, ha patito, è morto ed è risorto per salvare l'umanità. Il cuore umano anela ad un mondo in cui regni l'amore, dove i doni siano condivisi, dove si edifichi l'unità, dove la libertà trovi il proprio significato nella verità e dove l'identità di ciascuno sia realizzata in una comunione rispettosa. A queste attese la fede può dare risposta: siatene gli araldi! Il Papa vi è accanto con la sua preghiera e con la sua benedizione.

(24 gennaio 2009 Festa di S. Francesco di Sales)

Testimoniare nella sofferenza

All'Istituto Serafico di Assisi venerdì 22 gennaio, presso l'Oratorio dell'Istituto alle ore 21, si è svolta una tappa diocesana della **Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani**.

La riflessione "Testimoniare nella sofferenza" ha avuto come punto di partenza la frase del vangelo di Luca: "Il Messia non doveva forse soffrire queste cose prima di entrare nella sua gloria?" (Lc 24,26). La serata di preghiera ha visto anche le testimonianze di due genitori e di una volontaria che nel concludere il suo intervento ha detto "Qui ho imparato ad amare più di quanto avrei potuto sognare".

Il Vescovo, S.E. **Mons. Domenico Sorrentino**, ha dichiarato "Il Serafico è la testimonianza di un luogo dove centrale è l'amore" "La sofferenza non è voluta da Dio ma conseguenza del peccato originale nel quale l'uomo ha ricercato la libertà di organizzare la vita senza il suo Creatore. Nel progetto di Dio la venuta di Gesù nel mondo trasforma la sofferenza in strumento di salvezza attraverso la sua morte in croce.

Gesù stesso ci dimostra che è venuto anche per liberarci dalle nostre sofferenze guarendo i malati.

"La sofferenza dai nostri ragazzi diventa un motivo di conversione dell'uomo perché quando ci si immerge nel loro mondo si impara ad amare. Dalla morte alla vita, dal dolore all'amore. Questa è la modalità concreta per raggiungere la vera unità tra i cristiani e fra tutta l'umanità." Grande la partecipazione con oltre duecento persone che hanno gremito l'Oratorio.

NOI LE MANI DI GESU'



Maggio 1945.

La Seconda Guerra Mondiale era finita.

La Germania, sconfitta, era stata occupata dalle truppe americane, inglesi e russe.

In una cittadina tedesca, una compagnia di soldati

americani aveva deciso di ricostruire la chiesa, completamente distrutta dalle bombe.

Durante lo sgombrò delle macerie, un soldato trovò fra i calcinacci la testa di un Gesù crocifisso molto antico.

Colpito dalla bellezza di quel volto, lo mostrò ai compagni. "Cerchiamo gli altri pezzi e ricostruiamo il crocifisso", propose uno.

Si misero a cercare tutti con pazienza fra le macerie. Rovistando qua e là, soprattutto vicino all'altare, trovarono molti frammenti del crocifisso.

Con calma, due soldati tentarono di ricomporre il crocifisso frantumato. Ma nessuno riuscì a trovare le mani di Gesù. Quando la chiesa fu ricostruita, anche il crocifisso riprese il suo posto sull'altare. Mancavano soltanto le mani. Ma un soldato collocò ai piedi del crocifisso un cartello con queste parole:

Ich habe keine anderen Hände als deine.
Cioè: *Ora ho soltanto le tue mani.*

Oggi Cristo ha bisogno delle mani dei suoi amici per continuare a salvare il mondo.

Ha bisogno di tante mani per toccare i malati, spezzare il pane dell'Eucaristia, accarezzare i bambini e i poveri.

**Cristo oggi non ha mani,
ha soltanto le nostre mani!**



**...anche per dare
la Parola ai sordi!**



Il Miracolo di Sant'Antonio che fa parlare un neonato

capolavoro giovanile (1510-11) di **Tiziano Vecellio**.

La scena impostata con piglio felice è condotta con foga drammatica ed è squillante di colore, al modo tizianesco diverso dal modo rinascimentale della pittura toscana e romana dell'epoca.

Una donna, a Ferrara, fu salvata da un atroce sospetto e il Santo la riconciliò con il marito, Azzo d'Este, personaggio illustre tra i maggiorenti della città. E, cosa ancora più grande, un vero miracolo, **fece parlare un infante**, nato pochi giorni innanzi, il quale rispose alla domanda rivoltagli dall'uomo di Dio.

Quell'uomo dunque **era roso da sì sospettosa gelosia riguardo alla moglie**, che nemmeno volle toccare il bimbo natogli alcuni giorni prima, convinto che fosse frutto di un adulterio di lei. S. Antonio prese allora in braccio il neonato e gli parlò: "Ti scongiuro in nome di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, nato da Maria vergine, di dirmi a voce chiara, così che tutti sentano, chi è tuo padre".

E il bimbo, non farfugliando come fanno i piccini, ma con voce nettamente comprensibile quasi fosse un ragazzo di dieci anni, fissando gli occhi sul genitore, giacché non poteva muovere le mani, legate dalle fasce, disse: **"Ecco, questo è mio padre!"**. Voltosi all'uomo, il Santo soggiunse: "Prendi tuo figlio, e ama tua moglie, che è intemerata e merita tutta la tua riconoscenza" (SICCO POLENTONE, *Vita di s. Antonio*, n. 37)

IL XV CAPITOLO GENERALE DELLA PICCOLA MISSIONE

Dopo l'avvenuta elezione dei delegati, al **Capitolo generale straordinario**, che si terrà a partire dal 20 giugno prossimo a Montepiano (Prato-Italia), parteciperanno 15 religiosi provenienti da *Brasile, Congo, Filippine, Italia*.

Durante il Capitolo dovranno essere eletti: il Superiore generale, il Primo consigliere e vicario generale, altri due Consiglieri generali, il Procuratore generale, il Segretario generale e l'Economo generale.

I Capitolari si prepareranno al Capitolo con un corso di esercizi spirituali guidati dal religioso vallombrosano Don Giustino Rossi, che svilupperà il tema "Voti e vita religiosa, oggi".

Ora, mentre aspettiamo svolgimento del Capitolo, innalziamo a Dio le nostre preghiere perché si manifesti la dolcezza della sua grazia per il futuro della Piccola Missione.

Per questo ci raccomandiamo alle preghiere di tutti i Confratelli e Consorelle della PMS, dei soci Mas e delle persone sorde oggetto del nostro apostolato, degli amici tutti che condividono il carisma del nostro venerabile fondatore Don Giuseppe Gualandi.



25° anniversario di Fondazione del Mas

Movimento Apostolico Sordi

"Mostrami, o Signore, le tue vie, istruiscimi nei tuoi sentieri" (Sal. 24,4)

ROMA 30 Aprile - 2 maggio 2010

Casa per Ferie Villa Maria - Largo Berchet 4 (Monteverde Vecchio)

PROGRAMMA



Venerdì 30 aprile

- ore 15,00 - Arrivi e sistemazioni
- ore 16,00 - Preghiera
- Saluti di benvenuto del Presidente Cav. Uff. Libero Marinato e dell'Assistente ecclesiastico nazionale P. Vincenzo Di Blasio pms
- Presentazione degli assistenti ecclesiastici diocesani
- Rapporto dei vari gruppi MAS
- ore 19,30 - Cena e tempo libero

Sabato 1 maggio

- ore 09,00 - Preghiera del mattino
- Relazione: **I primi 25 anni del mas** (C.U. Libero Marinato)
- Relazione: **Il Mas nella nuova realtà pastorale della Chiesa, oggi** (P. Savino Castiglione della PMS)
- ore 12,30 - Pausa Pranzo
- ore 15,30 - Relazione: **Il MAS in cammino verso il futuro: riprendere slancio** (Don Paolo Cecchetto Ass. Eccl. Mas Triveneto)
- ore 17,00 - Nella Parrocchia dei Santi Patroni d'Italia (Stazione Trastevere) saluto di **S.E. Rev.ma Mons. Mariano Crociata**, Segretario Generale C.E.I., che presiede la concelebrazione della Santa Messa prefestiva
- ore 18,30 - A via Vincenzo Monti 3/5: "Fave e pecorino" offerti dalla Piccola Missione e dall'Associazione Romana per Sordi
- Tempo libero

Domenica 2 maggio

- ore 09,00 - Preghiera del mattino e pensiero spirituale
- Consegna pergamene ai fondatori e un ricordo ai presidenti
- Considerazioni e conclusioni
- ore 12,00 - Pranzo e partenze

PRENOTAZIONI:

- **MAS NAZIONALE c/o Curia vescovile Via Revedole, 1 - 33170 PORDENONE**

Tel 0434221111 Fax 043427213 E-mail mas@diocesi.concordiapordenone.it

- Disponibili a prezzo accessibile camere a due letti, a tre letti, a quattro letti.

NOTE- La quota prevede alloggio e colazione, ma non pranzo/cena che si prenotano e si pagano a parte. La mattina di domenica 2 maggio si deve liberare le camere alle ore 9.

- Villa Maria (delle Suore Salvatoriane) è a Monteverde Vecchio vicino a Villa Sciarra e al Gianicolo, non lontano da San Pietro. Per saperne di più: www.villamaria.pcn.net

- Recapiti: tel. 06 5852030 fax 06 58520321 E-mail: villamria@congds.org

- Dalla Stazione Termini si arriva a Villa Maria con il bus n. 75 (fermata via Carini).

Ogni sabato ore 18 messa per i sordi anche a CORATO

Una santa messa senza parole ma comprensibile a tutti. Una messa a «mani nude». Le mani di chi non parla e che non può ascoltare e, al posto delle parole, usa la lingua dei segni. Hanno lottato per avere il diritto a guidare l'auto, per avere il diritto ad intestarsi un'abitazione, per avere accesso al lavoro e uscire dalla segregazione. A Corato, da qualche tempo, grazie alla sensibilità e all'interessamento di un giovane sacerdote, **don Vito Martinelli**, i sordomuti hanno ora la possibilità di assistere, ad una celebrazione eucaristica.

«Dopo alcuni mesi di sperimentazione - ha spiegato don Vito Martinelli, rettore della piccola Chiesa settecentesca dei Cappuccini nonché componente della Commissione diocesana per la Cultura e le Comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi - siamo in grado di rendere definitivo questo servizio pastorale, a favore dei nostri fratelli non udenti che, ogni sabato, alle ore 18, potranno partecipare alla celebrazione eucaristica».

Marianna Tota, giovane laureata in lettere e specialista in Lingua italiana dei segni (Lis), che traduce per i sordi nel linguaggio dei segni, ha reso comprensibile tutta l'Eucarestia, parola per parola, per chi non ha la fortuna di poter seguire la celebrazione in altro modo. Si tratta di un tentativo unico della Chiesa coratina. «Quella che celebriamo - puntualizza don Vito - non è una messa solo per non udenti ma una messa integrata, per sordomuti e udenti». **Nella chiesetta dei Cappuccini**, cioè, seduti ai banchi, insieme ai fedeli che non hanno alcun problema di udito, ci sono anche i non udenti della città.

L'interprete Marianna Tota si posiziona vicino l'altare ed è rivolta verso il «suo» pubblico. Rimane lì per tutta la messa e traduce con naturalezza ogni parola del sacerdote. Dal saluto iniziale ai canti, dall'omelia alle singole preghiere. Ha trasformato in Lis le letture, gli Atti degli Apostoli, le Lettere, le pagine del Vangelo e la benedizione del Pane e del Vino.

Don Vito ricorda che a Corato la comunità dei non udenti è numerosa. La quasi totalità è di fede cristiano-cattolica, ma priva di assistenza spirituale. Le celebrazioni eucaristiche, per i non udenti, nel corso dell'anno, si riducevano a quelle di Natale e di Pasqua ed erano, esclusivamente, per sordomuti. Veniva appositamente un sacerdote specializzato (*della Piccola Missione*) da Roma per tradurre la santa messa nel linguaggio dei segni.

«Abbiamo voluto offrire a questi nostri fratelli la possibilità di sentirsi Chiesa nella comunione con tutti gli altri fedeli. Ed è per questo - conclude don Vito Martinelli - che da qualche settimana mi reco anche nella loro associazione e attraverso degli schemi scritti, riesco a confessare chi vuole riconciliarsi con Dio».

Giampaolo Balsamo

FESTA S. FRANCESCO DI SALES A RIETI

L'Ens di Rieti ha organizzato la festa del patrono S. Francesco di Sales il giorno 21 Febbraio 2010, era una bella giornata di sole, eravamo una cinquantina di soci della nostra provincia.

Per noi ha celebrato la Santa Messa con la Lis, nella bella e linda cappella dell'istituto S.Lucia delle Suore Clarisse Apostoliche, Padre Savino Castiglione della Piccola Missione per i Sordomuti. Il sacerdote è stato a lungo missionario dei sordi filippini assieme alle suore a Manila e Cebu le città del sorriso.

Ha predicato a lungo sulla storia di San Francesco di Sales e di un sordo che si chiamava Martino, molto interessante ed educativo, che ci ha insegnato a voler bene. Al termine della S.Messa abbiamo ricordato i nostri cari defunti.

Dopo la foto ricordo è seguito un delizioso pranzo sociale presso il ristorante "Sala dei Cordari" di Rieti in allegra compagnia, amicizia e fratellanza.

ALLA STAZIONE BOLOGNA PRIMO IMPIANTO PER IPOUDENTI

Un nuovo sistema di informazione sonora per i viaggiatori ipoudenti è attivo in via sperimentale nella stazione ferroviaria di Bologna Centrale, la prima in Italia e in Europa ad utilizzare questa nuova tecnologia.

Il nuovo impianto, in grado di interfacciarsi con i sistemi auricolari dei viaggiatori con problemi di udito, è stato presentato da Ferrovie dello Stato alle Associazioni dei Disabili, alle quali è stato chiesto un contributo per verificare efficacia e gradimento del nuovo servizio, in vista della sua eventuale estensione ad altre stazioni della rete.

Il sistema è in grado di trasmettere - attraverso segnali ad onda magnetica codificati dagli apparecchi acustici - il messaggio inviato dall'impianto audio della stazione, ma senza i disturbi creati da altre frequenze o dai rumori di fondo.

Il viaggiatore con problemi di udito potrà, azionando lo switch del proprio apparecchio, ascoltare messaggi identici a quelli diffusi attraverso altoparlante, escludendo però ogni altra frequenza audio. Durante gli intervalli fra un annuncio e l'altro, il sistema trasmetterà all'apparecchio i normali rumori di fondo, consentendo al viaggiatore di mantenere il contatto uditivo con l'ambiente circostante. In tutte le aree coperte dal nuovo sistema - gli atri partenze e arrivi e la sala d'attesa - sono stati applicati gli speciali pittogrammi che identificano il servizio.



Mediterraneo senza handicap

Piazza San Pancrazio, 5 - 00152 Roma
Tel./Fax +39 065809918 mediterraneo.s@mclink.it
www.mediterraneosenzahandicap.org

L'Associazione *Mediterraneo Senza Handicap Onlus* è sorta nel 2001 per iniziativa di un gruppo di persone che hanno unito il loro interesse per favorire la prevenzione, la riabilitazione e l'integrazione sociale nell'ambito della disabilità. È una Organizzazione Mediterranea per la disabilità e la promozione delle persone disabili che progetta e realizza attività culturali, scientifiche, divulgative e di sensibilizzazione; è il luogo e lo strumento privilegiato per l'elaborazione del monitoraggio di iniziative scientifiche e di solidarietà sociale tra i popoli. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della ricerca scientifica, dell'istruzione ed educazione delle persone disabili, della formazione, formazione professionale e orientamento degli operatori. È finalizzabile con elargizioni liberali, contributi di enti pubblici e privati.



Qui sopra il logo della pastorale dei sordi del Messico.

Per entrare in contatto con i **sordi cattolici del Messico** invia loro una e-mail pastoraldesordos@hotmail.com

Visita il loro sito web www.pastoraldesordos.org.mx



I MISSIONARI GUALANDIANI pms

del Brasile ci hanno comunicato che nella città di San Paolo l'8 gennaio scorso è morta **IRMÀ NEUZA MESQUITA**, una suora sorda della congregazione Nostra Signora del Calvario.

Insegnante di matematica, aveva una buona lettura labiale ed era soprattutto impegnata nell'evangelizzazione e animazione pastorale dei Sordi.

Lavorò per lunghi anni nell'Istituto Nossa Senhora de Lourdes a Rio de Janeiro.



PELEGRINAGGIis 2010

con la PICCOLA MISSIONE

- . IN TERRA SANTA E GIORDANIA (p. Savino) 5-14 maggio
- . ALLA SANTA SINDONE DI TORINO (p. Vincenzo) 20-21 maggio
- . TRIESTE SLOVENIA CROAZIA (p. Vincenzo) 20-24 luglio
- . PALLANZA - LAGO MAGGIORE (p. Loreti ecc.) 2-9 agosto
- . FATIMA (P. Savino) 10-14 settembre
- . LOURDES (p. Savino) 26-30 settembre
- . FILIPPINE Malesia Singapore (p. Sav.) 3-14 dicembre

Prenotazioni/informaz. fax 06 58335571

amicipadresavino@libero.it

padrevincenzo@virgilio.it

“BIBLIOGRAFIA ITALIANA

sui disturbi dell'udito...

È uscito il nuovo volume, il 33°, ed è disponibile gratuitamente, ON LINE. Potrà essere richiesto con una e.mail, indirizzata a: calagati@tin.it

Contiene, come i volumi precedenti: centinaia di voci bibliografiche di libri e articoli usciti di recente, l'indice per argomenti, i dati di molti periodici specializzati, gli indirizzi aggiornati delle associazioni più importanti, alcuni siti internet... Possono essere richiesti anche i volumi precedenti della Bibliografia Italiana... dal volume 24° del 2001 in poi. Ci sono migliaia di voci bibliografiche, che servono per ricerche e aggiornamento continuo. Da tutti i volumi della Bibliografia Italiana... si possono avere fotocopie di articoli (al costo di centesimi 10 a fotocopia, più spese di spedizione). *Salvatore Lagati*

Associazione Ligure Ipoudenti – sulle ALI dell'udito - onlus

Piazza della Chiesa, 1

16030 SORI (Genova)

tel. 328 2864106

e-mail: assoligure.ipoudenti@libero.it

sito web : www.assoligureipoudenti.it

Il sito ha la pagina delle "strutture accessibili" arricchita con le foto dei luoghi accessibili. Inoltre è stata aperta una nuova pagina denominata "News".

Si chiamano **Hearing dog**, sono già largamente usati in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma iniziano ad essere utilizzati anche in Italia.

Il loro compito è quello di **segnalare la presenza di suoni** più o meno abituali nella vita quotidiana come ad esempio il campanello della porta, la sveglia mattutina, gli allarmi vari, il pianto del bambino, ecc.

Riconosciuto il suono, accompagnano la persona che ne ha bisogno direttamente alla **fonte del rumore** oppure lontano da essa se si tratta di un pericolo.



Trani accoglie i sordi: messa e «cura» pastorale speciale

Un nuovo organismo diocesano per la pastorale delle persone non udenti. L'ha voluto l'arcivescovo di Trani-Barietta-Bisceglie, Giovan Battista Pichierri istituendo il **Settore diocesano per la pastorale dei sordi**, il cui responsabile è don Mauro Sarni. Prima in Cattedrale e ora nella chiesa Ognissanti di Trani la Messa festiva sarà celebrata anche per le persone sorde nella lingua italiana dei segni.

La decisione del presule è stata presa in un territorio che vede una notevole presenza di persone non udenti che hanno difficoltà a trovare integrazione anche nella comunità ecclesiale.



Domenica 24 gennaio 2010, in occasione della Festa di San Francesco di Sales, patrono delle persone sorde, **Mons. Giovan Battista Pichierri**, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, ha presieduto per la prima volta la santa messa nella Chiesa di Ognissanti in Trani (deputata alla pastorale dei sordi), alle ore 18, durante la quale ha letto e consegnato ai fedeli sordi presenti un messaggio personale di accoglienza alla comunità silenziosa.

«A quasi 5 mesi dall'inizio del nuovo Servizio Diocesano di Pastorale a favore e per le persone sorde – dichiara **Don Mauro Sarni, responsabile diocesano per la pastorale dei sordi**, sento il bisogno di dire: "Deo gratias!". L'iniziativa del nostro Arcivescovo Giovan Battista Pichierri di essere una Chiesa-Casa accogliente verso le persone sorde che vivono nel nostro territorio, vede ogni giorno festivo, nella Chiesa Ognissanti di Trani (dal vescovo deputata per la pastorale ai sordi) l'arrivo di tanta gente da tutta la provincia Barletta-Andria-Trani e dalla provincia di Bari, raggiungendo quasi le 80 persone.

Molto ha fatto la collaborazione con le congregazioni religiose dei Padri Gualandiani e delle Suore dello Smaldone e con le associazioni locali che hanno permesso sempre più maggior attenzione verso persone sorde. La partecipazione in Vaticano alla Conferenza Internazionale di Pastorale della Salute sul tema: "la persona sorda nella vita della chiesa", che ci ha dato la possibilità di ascoltare tante testimonianze di persone sorde, ci ha spronato a continuare con entusiasmo questa opera. Abbiamo incontrato persone sorde esperte nel campo sociale, politico ed ecclesiale e abbiamo stretto legami di relazioni e reti di scambio con le altre diocesi italiane ed europee.

Ora un evento importante ha toccato questa "comunità silenziosa", l'incontro col suo Pastore, che da tempo aveva sognato e sperato per loro: domenica 24 gennaio 2010, è stata la festa di San Francesco di Sales, protettore delle persone sorde.

L'Arcivescovo ha colto l'occasione per porgere direttamente il suo saluto alla comunità e assicurare la gioia vera della Chiesa locale nel farsi compagna di viaggio nel cammino spirituale di ogni credente...sordo! Confidiamo ora nella partecipazione di tutti, in modo particolare, nell'attenzione dei mass media.»

Il M.A.S. Movimento Apostolico Sordi di NOVARA

Che cos'è?

Il M.A.S. di Novara risulta per la Diocesi un Movimento Ecclesiale di Apostolato (riconosciuto dalla CEI ai sensi del Can. 322§2 del Codice del Diritto Canonico con decreto data 13 giugno 2000) realizzato dai laici nella Chiesa locale dei sordi per i sordi. Il M.A.S. si è anche costituito come Associazione Civile "ASCOLTA" al fine di svolgere e difendere i propri diritti di stampa e propaganda.



Il M.A.S. collabora con altre Associazioni e Movimenti di Apostolato dello stesso specifico settore, nello spirito del proprio Regolamento Interno che è prevalentemente ecclesiale; curando la formazione religiosa dei sordi, e promuovendo la cultura e l'inserimento attivo nella vita religiosa e civile.

Chi è il fondatore?

Fondatore del M.A.S. è Balconi Francesco (Verbania). Balconi spinto da un forte desiderio di Dio e di evangelizzazione, contattò il co-fondatore Mons. Ruga don Giuliano (allora Assistente Spirituale del CVS). Don Giuliano commosso, lasciò il CVS per dedicarsi totalmente alla fondazione del M.A.S., alla celebrazione della Santa Messa e i Sacramenti, alla catechesi rivolta alle persone sorde.

Il M.A.S. della diocesi di Novara fu avviato da Mons. Renato Corti, Vescovo di Novara, presiedendo la S. Messa della Pasqua del Sordo, il 9 marzo 1992, a Borgomanero. Successivamente, il 15 agosto 1992 emanava il Decreto di fondazione del M.A.S. della diocesi di Novara.

Dov'è?

Il M.A.S. è presente nella diocesi che comprende le province di Novara, del Verbano Cusio Ossola e Val Sesia.

L'associazione Ecclesiale di laici, denominata Movimento Apostolico Sordi, che si identifica in M.A.S. della diocesi di Novara titolare presso la curia vescovile – Via Puccini, 11, 28100 Novara – con sede vagante degli organi del consiglio direttivo.

Organi del consiglio direttivo ai quali poter fare riferimento:

- il Presidente Casaluci Ottavio (Castelletto Ticino, Via Motto Falco n. 27),
- l' Assistente Spirituale (dal 2008) don Antimo Okee, (Novara, Parrocchia di Santa Rita, in Via Visintin n. 5).

Cosa fa?

Il M.A.S. promuove la formazione cristiana dei propri soci perché alla luce del Vangelo e nello Spirito della chiesa, realizzi una fraterna amicizia nella preghiera, nella Liturgia Eucaristica e nella vita quotidiana (famiglia – lavoro).

Nella diocesi il M.A.S. è un punto di riferimento per le persone sorde, per la loro educazione, l'integrazione umana e sociale, l'evangelizzazione e la pastorale.

Offriamo servizi come:

- Santa Messa domenicale: una volta al mese agli incontri MAS, la terza domenica del mese a Rivano di Borgomanero ed una Messa presso la parrocchia di Santa Rita a Novara, in LIS o nella lingua dei segni italiana;
- Raduni di massa nelle feste di precetto;
- Ritiri spirituali; - Catechesi; - Pellegrinaggi ai Santuari;
- Cura della stampa destinata ai sordi attraverso il nostro giornalino "Ascolta MAS" che riporta al suo interno pagine di catechismo, cronache, programmi;
- Raduni sportivi e ricreativi in collaborazione con l'ENS.



per i più piccoli

Ave, o Maria,
piena di grazia,
il Signore
è con te.

Tu sei
benedetta
fra le donne



IMPARA
L'AVE MARIA



e benedetto
è il frutto
del tuo seno,
Gesù.



Santa Maria,
Madre di Dio,
prega per noi
peccatori,
adesso

e nell'ora della
nostra morte.
Amen.



AUGURI A P. GIUSTINO

A CATANIA, in occasione della giornata della vita consacrata, i religiosi della Piccola Missione per i Sordomuti hanno partecipato alla cerimonia della benedizione delle candele e alla concelebrazione in cattedrale.

Alla fine della concelebrazione l'arcivescovo Mons. Salvatore Gristina ha offerto una graziosa ceramica ai religiosi e sacerdoti che ricordavano il loro 25°, 50° e 60° di ordinazione. Fra i festeggiati era presente anche **P. Giustino Rovai PMS** che ricorda quest'anno il 60° della sua ordinazione sacerdotale.

Al nostro confratello giungano i nostri più cari auguri di ad multos annos!

SALUTE

"Udito è sicurezza", test gratuito dell' ACI

Un terzo degli italiani ha problemi di udito, con pericolo per la sicurezza stradale: per questo l'Automobile Club d'Italia partecipa al progetto "Udito è Sicurezza" con l'Associazione Nazionale Audioprotesisti ANAP-ANA in collaborazione con l'Università di Torino. L'iniziativa coinvolgerà in una prima fase i cittadini di Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Bari, che potranno recarsi presso la sede dell'Automobile Club provinciale per un [test gratuito dell'udito](#), finalizzato a rendere consapevoli gli automobilisti di eventuali menomazioni sottovalutate o ignorate.

Problemi d'udito, sottolinea l'ACI, sono frequenti soprattutto negli over 65, che diventeranno oltre 20 milioni nel 2050. L'ACI chiede inoltre un intervento normativo che preveda nuove prove uditive per il rilascio e il rinnovo della patente. "Si rafforza l'impegno dell'Automobile Club d'Italia per il sociale - ha dichiarato il presidente dell'ACI Enrico Gelpi - con questa campagna che va ad integrare le attività che svolgiamo quotidianamente per garantire a tutti la fruizione del diritto alla mobilità.

Tra gli ultimi servizi attivati, sottolineo con orgoglio l'assistenza domiciliare ai portatori di handicap per il disbrigo delle formalità amministrative dei veicoli, tramite il servizio PRA a domicilio, e l'innovativo canale di accesso all'offerta di soccorso stradale dell'ACI per i non udenti, con il quale è possibile richiedere l'intervento di un carro attrezzi tramite sms".

BS/Help consumatori



Traduttore portatile per non udenti

Il software (cioè il programma per il computer) è unico al mondo ed è stato realizzato in Italia, all'Università di Siena: traduce gli sms, i messaggi via telefonino, nel linguaggio dei segni utilizzato dai sordomuti. In pratica è un traduttore portatile che si adatta a palmari e cellulari. Grazie al nuovo programma, sullo schermo compare un personaggio virtuale che sa parlare nella lingua Lis, il linguaggio italiano dei segni. Sarà di grande utilità soprattutto per i non udenti "profondi" che hanno difficoltà a leggere e a utilizzare la lingua scritta e riescono a comprendere in modo più immediato il linguaggio gestuale. (da *Avvenire*)

SOS - AA EMERGENZA

In caso di incidente il personale delle ambulanze e i medici cercano il tuo telefonino per contattare la persona da contattare. Ma non è facile, spesso tante sono i numeri memorizzati.

La Croce Rossa allora consiglia di **inserire nel telefono cellulare la voce AA Emergency con il numero di telefono della persona che voi sia avvisata.**

Mettendo le due lettere AA il numero che tu indichi appare sempre per primo nell'elenco dei numeri da te registrati. Farlo è semplice, non costa nulla, e può essere di grande aiuto a te e alle persone che fanno assistenza.

Se sei d'accordo con questa proposta, inoltra questo messaggio a tutti i tuoi amici, parenti e conoscenti.

Li aiuterai ad annotare sul loro cellulare un altro dato importante.

Grazie alla presenza del nostro Assistente Spirituale don Antimo Okee è possibile inoltre ricevere servizi quali:

- Preparazione al Matrimonio e ai Sacramenti;
- Visite ai malati;
- Ministero del Sacramento della Penitenza.

Al MAS della diocesi di Novara sono strettamente collegati:

- I padri e le suore della Piccola Missione per i Sordomuti (Bologna e Roma), che hanno missioni in Brasile e Filippine. Si occupano della pastorale e dell'evangelizzazione delle persone sorde. Inoltre le suore gestiscono una serie di case famiglie per sorde anziane in Italia.
- Il Movimento Apostolico Sordi Nazionale (MAS), che si occupa della parte religiosa e spirituale, e di tutti i MAS locali;
- La ONLUS Amici di Padre Savino che cura un vasto programma di adozioni scolastiche a distanza per aiutare i giovani sordi dei Paesi meno fortunati quali Filippine, India, Nigeria, Congo... Oltre 750 gli alunni attualmente adottati da sponsor italiani, fra i quali molti sordi.
- Le suore Alcantarine (Roma e Assisi) che si occupano della pastorale e dell'evangelizzazione delle persone sorde.



dal nuovo sito web WWW.masnovara.it

Il bilinguismo è nel ventre materno

Il bilinguismo nasce nel ventre materno. Durante i nove mesi di gestazione i feti apprendono il doppio linguaggio parlato dalle madri. A evidenziarlo è un nuovo studio condotto su due gruppi di donne: uno che parlava solo inglese, l'altro inglese e filippino mentre erano incinte.



IL NEONATO RICONOSCE LA BUONA MUSICA

La scienza aveva già ampiamente dimostrato i benefici effetti della musica sui bambini, anche a livello fetale. Ora si è scoperto che i neonati hanno un buon orecchio, tanto che possono riconoscere la musica e le sue distorsioni. Un team di studiosi del San Raffaele di Milano, con l'ausilio della risonanza magnetica funzionale, hanno scoperto che la musica è già "scritta" nel cervello umano e che già a due giorni di vita i piccoli sanno riconoscere le note: sia quelle giuste che quelle sbagliate.

DIO TI AMA!

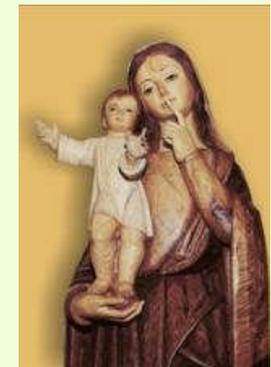
GOD LOVES YOU!

DIOS TE AMA!

DIEU VOUS AIME!

DEUS AMA VOCÊ!

GOTT LIEBT SIE!



Nostra Signora del Silenzio
patrona dei sordi di Madrid

MAS La lingua dei segni

La 19ª edizione della "Pasqua del sordo"

"Portare il Vangelo nel 'mondo del silenzio': è questo l'impegno del Movimento apostolico sordi (Mas) che ha annunciato la 19ª edizione della "Pasqua del sordo", in programma la Domenica delle Palme (28 marzo) ad Osimo, nelle Marche. È prevista la partecipazione di diverse centinaia di non udenti provenienti soprattutto dalle Regioni dell'Italia centrale e meridionale. Analoghe iniziative sono previste in alcune città del Nord. La giornata sarà scandita dalle confessioni mattutine, officiate da preti capaci di parlare e capire la "lingua dei segni"; seguirà la processione "delle Palme" e quindi la messa solenne presieduta dal vescovo di Ancona, mons. Edoardo Menichelli, conceleberrante p. Vincenzo Di Blasio, della "Piccola Missione per i sordomuti" (Pms) e assistente ecclesiastico nazionale del Mas. Nei prossimi mesi sono anche in programma, dal 30 aprile al 2 maggio, le celebrazioni del 25° dello stesso Movimento apostolico sordi, con la presenza del segretario generale della Cei, mons. Mariano Crociata; in giugno è invece previsto un convegno promosso dal Pontificio Consiglio per la salute, come continuazione della XXIVª Conferenza internazionale, tenuta nel novembre scorso in Vaticano, sul tema "Effatà! La persona sorda nella vita della Chiesa". In Italia le persone con gravi problemi uditivi sono 92 mila; circa 120 mila i bambini fino a 12 anni con problemi di udito. A p. **Vincenzo Di Blasio**, oltre che assistente del Mas, membro del gruppo di lavoro Cei - Ufficio catechistico per il settore disabili e consigliere dell'Associazione italiana educatori dei sordi, il SIR ha posto alcune domande.

Guardando i programmi delle precedenti 18 edizioni della "Pasqua del sordo" si nota che ogni anno cambiate città e quasi sempre è presente un vescovo. Perché?

"È stata una scelta precisa. I non udenti rappresentano forse la categoria meno considerata, perché il loro deficit è 'invisibile'. Invitando un vescovo a presiedere la celebrazione pasquale non solo si vuole dare lustro alla giornata, ma indicare l'esigenza di far giungere la 'buona novella' a una categoria di persone che è raggiungibile solo attraverso un linguaggio particolare, che in pochi conoscono: la 'lingua dei segni'. Grazie a questi incontri, già diversi vescovi si sono attivati e hanno chiesto ad alcuni dei propri preti di imparare questa 'lingua dei segni' per poter 'parlare' con i sordi".

Dove e come si può apprendere questa "lingua"?

"Per il servizio pastorale, fino a qualche tempo fa, eravamo solo noi della 'Piccola missione per i sordomuti' in grado di intervenire, preparandoci all'interno della nostra realtà. Oggi, con una accresciuta sensibilità ecclesiale, sono già diversi i sacerdoti che hanno appreso tale linguaggio. Ciò anche grazie ai corsi estivi che teniamo nella casa di Montepiano, in provincia di Prato. Tali corsi sono rivolti anche a catechisti, religiosi e seminaristi, così che una volta divenuti presbiteri possano allargare la platea dei fedeli cui annunciare il Vangelo. Sotto questo aspetto registriamo diverse realtà molto promettenti. Per citarne una, a Trani è stata creata quasi una 'parrocchia per i sordi'. Anche in questo campo 'la messe è molta, ma gli operai sono pochi', come dice il Vangelo".

Come vede il futuro per i malati di sordità?

"La scienza ha fatto numerosi passi avanti, le protesi acustiche aiutano molto. Anche l'uso del computer ha portato diversi vantaggi. Ma ciò che rimane basilare è un rapporto umano che sia al tempo stesso caldo, affettuoso e capace di raggiungerli nel profondo con una co-

municazione piena. Per far questo occorre una reale capacità di comunicare, che non si improvvisa. Una prospettiva molto incoraggiante è venuta da papa Benedetto XVI che nel corso della conferenza vaticana del novembre scorso ha indicato i sordi non solo come oggetto di evangelizzazione, ma come 'soggetto' dell'annuncio. È stato uno sprone e il riconoscimento che da 'mondo del silenzio' si può diventare 'mondo del dialogo' seppure con un linguaggio particolare".

Scheda

È una congregazione religiosa approvata la prima volta dall'ordinario di Bologna il 15 agosto 1872. Confermata nel 1903, nel 1913 ebbe il decreto di lode dalla Santa Sede. Nell'ottobre 1963 la Congregazione dei religiosi l'approvò definitivamente. Fondatore è don Giuseppe Gualandi (1826-1907), il quale con il fratello don Cesare iniziò a interessarsi dei sordi nel 1849 a Bologna. Fondò la Pms (maschile e femminile) e gli Istituti Gualandi per sordomuti. Nell'anno giubilare 2000, Giovanni Paolo II ha riconosciuto l'eroicità delle sue virtù e lo ha dichiarato venerabile. La Pms è presente in Italia, Brasile e Filippine. In Italia è a Roma, con la casa generalizia; a Bologna che è la casa madre della congregazione; e poi a Firenze, Catania, Giulianova e Molfetta. In Brasile è presente a Londrina (Parana) e a Campinas (S.Paolo). Nelle Filippine è a Cebu City. Realtà collegate alla Pms sono l'Associazione romana per sordi (Ars), con oltre 60 anni di vita; il Movimento apostolico sordi (Mas), che si occupa più prettamente della parte religiosa e spirituale; la Polisportiva silenziosa romana (Psr) la più antica organizzazione sportiva dei sordi d'Italia; la onlus "Amici di padre Savino" che cura adozioni scolastiche a distanza con Paesi quali Filippine, India, Nigeria, Congo (oltre 750 gli alunni adottati); le suore della Piccola missione per i sordomuti che hanno missioni in Brasile e Filippine e gestiscono case famiglie per sorde anziane in Italia. Maggiori informazioni: www.piccolamissionesordomuti.info.

LUIGI CRIMELLA
su SIR n.15 del 26 febbraio 2010

Festa del Patrono a ASCOLI PICENO e a CASTELPETROSO (Isernia)

Le sezioni ENS di Ascoli Piceno, Isernia e rispettivamente le domeniche 7 - 14 del mese di febbraio, hanno voluto ricordare il loro patrono **San Francesco di Sales**, con la collaborazione della Piccola Missione per i Sordomuti, presente, per l'occasione, da Padre Savino.

Un folto numero di tesserati si sono ritrovati per la celebrazione eucaristica festiva e per il pranzo sociale.

Si è trattato di un avvenimento semplice nella sua organizzazione e che ha visto anche la presenza delle vicine sezioni ENS.

L'organizzazione dell'evento, celebrato durante il mese di febbraio e ormai in vista della Pasqua, ha previsto per il pomeriggio del giorno precedente, una catechesi in preparazione al tempo di quaresima e un tempo per celebrare il sacramento della riconciliazione.

...E IN ALTRE CITTÀ

P. Savino è stato anche con i Sordi di **Gorizia, Udine, Siena, Corato**.

A **Roma** i Sordi della Capitale si sono divisi in due gruppi, parte a Santa Maria in Trastevere e parte a San Paolo Fuori le mura. Qui si sono radunati i soci dell'ARS e del MAS. Per loro a disposizione per confessioni e santa Messa P. Antonio Loreti e P. Salvator Kasereka. Da registrare inoltre gli interventi di P. Domenico Lioy a **Pisa**, P. Peter Sollesta a **Benevento**, P. Antonio Loreti a **Torino**, P. Salvatore Tucci e P. Vincenzo Di Blasio a **Bologna**.

**LA PASQUA
DEI SORDI LAZIALI 2010
con la Piccola Missione
si terrà
AL SANTUARIO DIVINO AMORE
SABATO POMERIGGIO
24 APRILE**